

Comune di Taormina

Città Metropolitana di Messina



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del reg. Data 08.02.2022	OGGETTO: Approvazione regolamento per lo svolgimento dei Referendum comunali
---	---

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **otto**, del mese di **Febbraio**, alle ore **18:03** e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato Presidente.

Il Presidente invita il Segretario Generale ad effettuare l'appello dei presenti.

Eseguito l'appello nominale, risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
GABERSCEK	Lucia	X		ABBATE	Salvatore		X
LOMBARDO	Ruggero	X		RUSSOTTI	Maria Grazia	X	
CARPITA	Andrea	X		STERRANTINO	Giuseppe	X	
CALTABIANO	Alessandra	X		CULLURA'	Alessandra	X	
PASSALACQUA	Marcello	X		GIARDINA	Claudio	X	
BROCATO	Salvatore	X		RANERI	Giuseppa	X	
FARACI	Manfredi	X		D'AVENI	Antonio	X	
BENIGNI	Piero	X		CILONA	Salvatore	X	

Assegnati n. 16

Presenti n. 15

In carica n. 16

Assenti n. 1

Presiede la Signora Gaberscek Lucia, nella sua qualità di **Presidente**.

Partecipa alla seduta il **Vice Segretario Generale**, Dott.ssa Angela La Torre

La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti.

Il Presidente del Consiglio precisa che non vi è alcun obbligo di trasmettere le proposte inserite all'o.d.g. e i consiglieri interessati possono recarsi c/o l'Ufficio di Presidenza dove sono depositati gli atti.

Il Presidente legge il secondo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali". Inizia ricordando che il predetto Regolamento e la relativa proposta, a firma del consigliere D'Aveni e dal gruppo di minoranza erano già stati portati all'o.d.g. nel precedente consiglio, ma non si è discusso a causa dell'assenza sia in Commissione che in aula del consigliere D'Aveni primo firmatario della proposta. Aggiunge che l'argomento è stato portato nuovamente in Commissione consiliare, dove è stato redatto un verbale di cui ne darà lettura il Presidente Brocato, ma intanto anticipa che la maggioranza ha presentato un maxiemendamento composto da n. 20 punti che verranno letti in aula, ma intanto il Presidente passa la parola al consigliere D'Aveni per illustrare la proposta.

Il consigliere D'Aveni inizia puntualizzando che la sua presenza in Commissione non era dovuta non essendo componente della stessa. Contrariamente a quanto affermato da qualcuno, che il presente Regolamento non potesse essere presentato perché già altri regolamenti prevedevano l'istituto del referendum, precisa che è lo Statuto stesso a prevedere il referendum ma nel contempo rinvia all'adozione di successivo Regolamento comunale che ne regolamenti l'attuazione, aggiungendo che potrà essere indetto per modificare le scelte adottate dall'Amministrazione, come la viabilità od altre iniziative assunte dalla Giunta.

Successivamente contesta l'Assessore Carpita circa la sua attività di promozione turistica che risulta poca incisiva e non è di richiamo per il turismo.

Poi passa a leggere il Regolamento che disciplina le modalità di svolgimento di cui agli artt. 52, 53, 55, 56, 57 e 58 dello Statuto aggiungendo che sono ammessi i referendum consultivi, propositivi ed abrogativi, e che quest'ultimo è previsto dal TUEL e da varie sentenze che presenterà, ma intanto cita un parere espresso dal Ministero dell'Interno secondo il quale è consentito il referendum abrogativo. I cittadini possono proporre referendum propositivi e consultivi, su temi di interesse collettivo, esplicitando i casi in cui questi possono essere proposti. Continua poi con gli articoli di regolamentazione dei referendum. Precisa che anche le associazioni di categoria possono presentare referendum e che questi per poter essere ammessi devono essere presentati in Consiglio comunale ed approvati con la maggioranza dei presenti più uno. Successivamente viene inviato al Sindaco per gli adempimenti di competenza. Il referendum può avere ad oggetto le proposte avanzate dalla Giunta o da Consiglieri comunali approvate con relative deliberazioni. Non possono essere avanzate o proposti referendum 5/6 mesi prima delle elezioni comunali.

Poi passa ad enunciare il periodo di svolgimento del referendum consultivo che deve avvenire entro 30 giorni con richiesta presentata da almeno il 10% dei cittadini iscritti a quelle data alle liste elettorali, nonché le modalità di raccolta delle firme e le condizioni di validità delle stesse. La richiesta di referendum viene presentata dal Presidente del Comitato al protocollo, in modo che vengono informati il Consiglio e il Sindaco. Poi passa al controllo della validità delle firme, per poi spiegare la composizione del Comitato dei garanti che è composto dal Segretario generale e da due consiglieri comunali e che dura in carica quanto il Consiglio comunale, preposto alla verifica della correttezza della procedura, specificando che non percepiscono gettoni. Enuncia, successivamente, i soggetti incompatibili con il ruolo di componenti del Comitato e che le relative riunioni non sono pubbliche. Il Comitato giudica la validità della procedura e degli atti entro 30 giorni della presentazione, motivando le relative decisioni. Il referendum deve svolgersi di domenica e

tra il 60° e 90° giorno dalla dichiarazione di ammissibilità. Il quesito referendario può essere riproposto. La proposta di referendum viene poi sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale. Poi continua a leggere gli articoli del regolamento e si avvia alla conclusione.

Il Presidente a conclusione dell'intervento del consigliere D'Aveni sottolinea che c'è la volontà di entrambi le parti di apportare delle modifiche, purché sensate, che renda poi di fatto il Regolamento applicabile, lungi l'intenzione del Presidente di non dare la parola ai cittadini, ritenendo che l'ascolto sia dovuto agli elettori.

Poi passa la parola al consigliere Carpita che salutando il consigliere D'aveni lo accusa di essere stato offensivo nei suoi riguardi e che non accetta le sue critiche in tema di turismo, informando che a Taormina a breve al San Domenico verrà girato un film.

Il Presidente dà la parola al Presidente della prima Commissione che inizia ricordando che la commissione ha preso in esame il punto giorno 4 del mese di febbraio scorso per la seconda volta perché nella precedente commissione, quando era stato portato la prima volta non era presente nessuno dei consiglieri di minoranza per esporre il punto. Poi procede leggendo il verbale redatto, soffermandosi su quanto è stato discusso in sede di Commissione alla presenza del consigliere di minoranza Giardina. Si sofferma sull'intervento del consigliere Benigni che ha proposto, con l'impegno di alcuni consiglieri di maggioranza e del consigliere Giardina, di studiare il punto in oggetto ed integrarlo con dei suggerimenti migliorativi che sarebbero stati sottoposti poi la minoranza per dividerli insieme così da poter predisporre un maxi emendamento, come poi è avvenuto, da presentare al consiglio comunale. Tutto ciò è stato condiviso in sede di commissione anche con il consigliere Giardina.

Entra in aula il consigliere Abbate alle ore 18.20. Pertanto i consiglieri risultano tutti presenti.

Il Presidente dà la parola al consigliere Faraci, che ricorda come l'Amministrazione abbia esitato diversi regolamenti che prevedono il coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte della comunità, come quello della democrazia partecipata, vedi anche quello per i delegati di frazione e di delegazione, finalizzati a coinvolgere sempre più i cittadini nell'azione amministrativa, grazie anche all'impegno profuso sino ad oggi dell'Assessore Gullotta. Evidenzia che si è proceduto alla modifica della viabilità con un atto adottato dal dirigente e non con provvedimenti di Giunta e di Consiglio e che, pertanto, ritiene che non possa essere oggetto di referendum.

Il Presidente passa la parola al consigliere Cilona, che non si sofferma sull'aspetto tecnico della proposta e ritiene che dovrebbe essere votata, pur notando un'azione abbastanza forte dell'Amministrazione per stravolgere il Regolamento. Aggiunge anche che tutti i regolamenti portati dall'Amministrazione sono stati sempre approvati anche dalla minoranza, ma in questa circostanza alcuni cittadini si sono rivolti al gruppo di minoranza per verificare se c'erano le condizioni per modificare/migliorare lo Statuto nella parte dei referendum, che è uno strumento di grande democrazia. Il gruppo è attento a tutti i Regolamenti di partecipazione democratica. Prende atto del max emendamento presentato dalla maggioranza, che stravolge la proposta, ma si rende disponibile insieme ai colleghi ad ascoltare punto per punto, riservandosi di prendere le conseguenziali decisioni. Chiede al Presidente di aggiungere qualcosa fuori argomento, solo per 60 secondi, ma che ritiene importante farlo riferendosi ai lavori completati sulla via Mario e Nicolò Garipoli, come menzionato nel precedente Consiglio, evidenziando come questi siano iniziati e poi velocemente finiti, comportando un costo eccessivo di circa € 180.000,00. Poi rivolgendosi al segretario lo invita a verbalizzare quanto detto, assumendosi la piena responsabilità delle sue dichiarazioni, qualora qualcuno volesse agire nei suoi confronti. Evidenzia che la spese

per tali lavori sia stata eccessiva, a prescindere da fatto che l'opera fosse stata finanziata dalla Regione ritenendo che i soldi sono dei cittadini. Poi si rivolge al Sindaco sollecitandolo a voler verificare che i lavori vengano eseguiti in maniera corretta, garantendo la normale viabilità, evitando danni e disagi alla città. Conclude invitando l'Amministrazione a voler intervenire con la massima urgenza.

Il Presidente rimarca la validità di questo regolamento come strumento/istituto di partecipazione di democrazia diretta, continua leggendo i consiglieri firmatari dell'emendamento prima di passare la parola al consigliere Benigni che lo illustra.

Il consigliere Benigni dopo aver ringraziato i presenti dà il benvenuto al consigliere D'Aveni, la cui mancanza si è sentita senza che la sua assenza venisse giudicata. Ricorda che l'Assessore Carpita, quale firmatario dell'emendamento, riveste il duplice ruolo di assessore e consigliere. Poi risponde al consigliere D'Aveni quanto nel suo intervento sostiene che il turismo a Taormina non venga adeguatamente promosso da questa amministrazione, citando il numero delle presenze ed evidenziando la fase di crescita del turismo si maggiore in Sicilia rispetto alle altre parti d'Italia, concludendo che Taormina ha rilevato delle presenze in linea con i dati di altre località turistiche.

Il consigliere Benigni concorda con le dichiarazioni espresse dal Presidente e dal consigliere Faraci e che non è intenzione di nessuno dei consiglieri non dare voce alla cittadinanza. Sottolinea che il regolamento non è stato discusso per mancanza di interlocuzione con i consiglieri di minoranza, esternando la propria disponibilità a migliorarlo per la definitiva stesura, nel rispetto delle norme statutarie. Infatti prima bisognerebbe modificare lo Statuto Comunale per poter adottare i necessari Regolamenti, aggiungendo che questo Comune è già dotato di Regolamenti di iniziativa popolare, che danno la possibilità di riunirsi in consulti e in tutti quegli organismi che possano sfociare in dibattiti pubblici per proporre proposte alternative. Quindi esiste già un regolamento che disciplina tutto ciò.

Prima di passare alla lettura dell'emendamento che consentirebbe di adottare un regolamento, dopo la modifica dello Statuto, precisa che trattasi di 24 punti che vanno a modificare la proposta di deliberazione al riguardo. Poi inizia la lettura dell'emendamento.

Conclude dicendo che i predetti punti vanno ad integrare e migliorare questo strumento di consultazione popolare che è il referendum.

Il Presidente chiede se ci sono degli interventi sul maxi-emendamento presentato dal consigliere Benigni, per poi passare a presentare i sub-emendamenti.

Passa la parola al consigliere Giardini, che inizia il suo intervenendo riprendendo quanto esposto in maniera disarticolata e scomposta dal consigliere Carpita, riferendosi non solo ai toni ma anche ai contenuti, il quale replicando si allontana dall'aula. Precisa che nel consiglio precedente non si è trattato il punto non perché non ci fosse nessuno in grado di leggere la proposta, ma bensì, perché mancava il primo firmatario e poi perché l'Assessore Gullotta, presente al precedente consiglio, aveva suggerito che vi era già il regolamento che disciplinava i referendum, per cui sarebbe stato necessario discuterne, poi altri sottolineavano la necessità della presenza del Segretario che in quella occasione era assente ed in ultimo il consigliere Benigni manifestava la necessità di apportare delle modifiche al regolamento. Per cui tutte queste motivazioni hanno indotto i presenti a non discutere il punto, ma non sicuramente per incapacità di lettura della proposta. Continua evidenziando l'importanza di tale referendum, pur apportando delle migliorie ben accettate dal gruppo, anche se in effetti sono andate a stravolgere la proposta. Conclude l'intervento evidenziando la necessità di apportare delle modifiche al maxi-emendamento con dei sub emendamenti e che nonostante la maggioranza possa avere dei numeri schiacciati invita i consiglieri di

concordare insieme i sub-emendamenti, trovando una soluzione condivisa in questa stessa seduta.

Prende la parola il consigliere D'Aveni che riprende l'intervento del consigliere Benigni, facendo alcuni esempi come l'amministrazione su alcuni punti non si sia aperta al dialogo con la cittadinanza. Poi passa alla lettura dell'emendamento presentato dalla maggioranza, aggiungendo che il referendum abrogativo è legittimo. Non concorda sulla maggioranza assoluta prevista per l'approvazione della proposizione del referendum.

Alle ore 20.05 viene sospesa la seduta per la redazione dei sub-emendamenti,

Riprende la seduta di consiglio alle ore 20.25 e la Presidente prende atto che sono stati presentati dalla maggioranza due sub-emendamenti sui quali il Vice Segretario ha posto parere favorevole.

Il Presidente chiede al consigliere Benigni di darne lettura che procede a darne esaustiva spiegazione.

Il Presidente chiede chi vuole intervenire e dà la parola al Consigliere D'Aveni che si rivolge al consigliere Benigni facendo qualche puntualizzazione sul termine ultimo di indizione del referendum chiedendo di mettere a verbale che allora il termine va inteso 6 mesi prima della fine del mandato elettorale, quindi entro il termine del 01 gennaio 2023. A suo dire non sarebbe necessaria la maggioranza assoluta per approvare la procedura su un referendum da proporre. Poi fa rilevare che il referendum può essere indetto su qualsiasi atto anche su uno adottato dalla Giunta. Rileva che ci sono tutte le condizioni per approvare il regolamento. Poi chiede un'interruzione per discutere sugli emendamenti da presentare. Replica Benigni evidenziando che è favorevole sulle eventuali modifiche da apportare. Al riguardo della maggioranza assoluta è composta da 50% +1 quindi 8 + 1. Non si sta procedendo alla modifica dello Statuto perché si vuole manifestare la volontà di approvare il presente regolamento, quindi propone di andare avanti ed approvare la proposta senza perdere altro tempo su questo punto.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 20.50

SI riprende la seduta alle ore 21,30 e chiede al vice segretario di fare l'appello, risultano:

- n.13 presenti;
- n. 3 assenti (Cullurà, Carpita e Raneri).

D'Aveni procede alla lettura dei 3 sub emendamenti, corredati del parere favorevole della Dott.ssa La Torre, che si aggiungono ai primi due.

Il Presidente passa alla votazione dei sub emendamenti:

Il 1^ viene votato con:

n.12 Favorevoli:

n 1 Astenuto (Caltabiano)

Approvato

Il 2^ viene votato con:

n.12 Favorevoli:

n 1 Astenuto (Caltabiano)

Approvato

Il 3^ viene votato con:

n.12 Favorevoli:

n 1 Astenuto (Caltabiano)

Approvato

Il 4^ viene votato con:

n.12 Favorevoli:

n 1 Astenuto (Caltabiano)

Approvato

Il 5^ viene votato con:

n.12 Favorevoli:

n 1 Astenuto (Caltabiano)

Approvato

Si passa alla dichiarazione di voto sull'emendamento presentato dalla maggioranza che è stato sub-emendato.

Il consigliere D'Aveni voterà favorevole, pur sostenendo che il referendum abrogativo può essere indetto, ma ritiene importante dare voce al referendum consultivo. Poi consegna il parere chiedendo di allegarlo agli atti.

Poi chiede la parola il consigliere Benigni che si dichiara parere favorevole alla proposta di delibera e chiede che il regolamento venga trascritto così come emendato con tutte le modifiche riportate in maniera chiara e completa e conclude dichiarandosi favorevole alla votazione.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento presentato dal Gruppo di Maggioranza, per come sub-emendato:

Con voti n.12 Favorevoli, n. 1 astenuto (Caltabiano), espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano, il Consiglio Comunale approva.

Non si registrano altri interventi, pertanto il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, per come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, così come emendata;

Uditi gli interventi che precedono;

Visto il D.lgs 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 12, Astenuti n. 1 (Caltabiano), espressi dai Consiglieri Comunali presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) **Approvare** la proposta di deliberazione di cui in oggetto, così come emendata, allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Al presidente del consiglio
al segretario
all sigra Dina Savoca

Ad integrazione si invia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali

I CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso che il vigente statuto comunale, prevede referendum su materie di esclusiva competenza locale.

Che i referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.

Considerato che il referendum, quale strumento di democrazia diretta, rappresenta uno dei più importanti istituti di partecipazione popolare;

Preso atto dell'â€™allegato regolamento disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali;

Ritenuto di condividerne i contenuti e pertanto di proporle al Consiglio Comunale
l'â€™approvazione;

Visto il D.lgs 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONGONO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1) Di Approvare l'â€™allegato regolamento, disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali, composto di n. 34 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di Pubblicare il regolamento di cui trattasi, unitamente alla deliberazione di approvazione, all'â€™albo pretorio e sul sito istituzionale dell'â€™ente, ai sensi di legge.

â€™I CONSIGLIERI COMUNALI

Dâ€™Aveni Antonio

Raneri Giuseppa

CullurÃ Alessandra

Giardina Claudio

Cilona Salvatore



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali

I CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso che il vigente statuto comunale, prevede referendum su materie di esclusiva competenza locale.

Che i referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.

Considerato che il referendum, quale strumento di democrazia diretta, rappresenta uno dei più importanti istituti di partecipazione popolare;

Preso atto dell'allegato regolamento disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali;

Ritenuto di condividerne i contenuti e pertanto di proporle al Consiglio Comunale l'approvazione;

Visto il D.lgs 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONGONO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

- 1) **Di Approvare** l'allegato regolamento, disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali, composto di n. 34 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di Pubblicare** il regolamento di cui trattasi, unitamente alla deliberazione di approvazione, all'albo pretorio e sul sito istituzionale dell'ente, ai sensi di legge.

I CONSIGLIERI COMUNALI

PARERE EX ART. 53 DELLA LEGGE 142/90
RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E MODIFICATO DALLA L.R. 23/12/2000 N.30

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali

Per la **Regolarità TECNICA** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, 22/12/2011

Il Responsabile dell' Area Amministrativa
(Dott. Giuseppe Bartorilla)



Comportando la presente:

- ☐ impegno;
- ☐ diminuzione di entrata;
- ☐ non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per la **Regolarità CONTABILE** si esprime parere FAVOREVOLE

Taormina, _____.

Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria

(Dott.ssa Angela La Torre)



Al presidente del consiglio
al segretario
 all sigra Dina Savoca

Ad integrazione si invia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali

I CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso che il vigente statuto comunale, prevede referendum su materie di esclusiva competenza locale.

Che i referendum possono essere consultivi, propositivi o abrogativi.

Considerato che il referendum, quale strumento di di democrazia diretta, rappresenta uno dei piÃ¹ importanti istituti di partecipazione popolare;

Preso atto dellâ-"allegato regolamento disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali;

Ritenuto di condividerne i contenuti e pertanto di proporre al Consiglio Comunale lâ-"approvazione;

Visto il D.lgs 267/00;
Visto lo Statuto Comunale;

PROPONGONO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1) Di Approvare lâ-"allegato regolamento, disciplinante lo svolgimento dei referendum comunali, composto di n. 34 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

2) Di Pubblicare il regolamento di cui trattasi, unitamente alla deliberazione di approvazione, allâ-"albo pretorio e sul sito istituzionale dellâ-"ente, ai sensi di legge.

â-9I CONSIGLIERI COMUNALI
 Dâ-"Aveni Antonio
Raneri Giuseppa
CullurÃ Alessandra
Giardina Claudio
Cilona Salvatore



Protocollo Generale
N° 32540 del 21/12/2021 16:36

Movimento: Arrivo

Tipo Documento:

Tramite: Posta Elettronica Certificata

Classificazione:

Oggetto: **INTEGRAZIONE REGOLAMENTO REFERENDUM**

Mittenti

Denominazione	Comune di Residenza
D'AVENI ANTONIO	GIARDINI-NAXOS

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
Presidenza Consiglio	21/12/2021		Ufficio Protocollo	COMPETENZA
Segretario Generale	21/12/2021		Ufficio Protocollo	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
	Allegato	TestodelMessaggio.txt

SUB EMENDAMENTO

N° 1

Oggetto: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DEI REFERENDUM COMUNALI
ORDINE DEL GIORNO 8/02/2022

ART. 20. FORMAZIONE
DEI REFERENDUM DELLA PESSIMA
POPOLARE

AGGIUNGERE AL COMMA 1 DOPO LA PAROLA
E DOPO LA VIRGOLA DI AMMISSIONE
STATO LA DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIERE COMUNALE
PIRE BENVENI


PARERE:

"FAVOREVOLE"



TORMINA, 8/02/2022

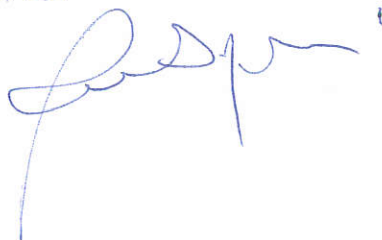
SUBEMENDAMENTO

2

Oggetto : REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO
DEI REFERENDUM COMUNALI
ORDINE DEL GIORNO 8/02/2022

1.2 ALL'ARTICOLO 4

PUNTO 6: SOSTITUIRE LA PAROLA "ANNO"
CON "NEI SEI MESI".

IL CONSIGLIERE COMUNALE
PIERO BENICANI


TARERE

"FAVOREVOLE"



TARMINA, 8/02/2022

SUB EMENDAMENTO N° 3

Al punto 1.3 ~~SOSTITUIRE~~ in foto
il comma 3 con il seguente
testo:

"L'eventuale sospensione delle iniziative
del Referendum è ammessa con
deliberazione del collegio con la
partecipazione di almeno tre
membri più uno dei
consiglieri comunali onegueti.
(Vedi art. 56 STATUTO)

Nel caso in cui non venga raggiunta
tale maggioranza il Sindaco provvede
alla immediata iniziativa del Referendum
Sospeso

TASARI 08/02/22



Parere di regolarità tecnico:

"FAVOREVOLE"

Torinese, 08-2-2022

GE SP. AMM. J.

A stylized handwritten signature in dark ink, consisting of a large, sweeping 'S' or 'G' shape followed by a circular flourish.

SUBBEND. L

Art 13 Come 3 speggingen alla
fine del periodo : "Con le presenti
del Sigretaro Comunale Titolare"

MAKIM 28/02/22

Roberto D'Amico

Parere di Pregiudicato Tecnico:

"FASIDOMEVILE"

Torinese, 08-02-2022

PESP. AKM.VJ

A stylized handwritten signature in dark ink, consisting of a large, sweeping 'L' shape followed by a smaller, more complex flourish.

SUBORD 5

Aut 1.21 Sostituire all'out 27

Sotti la perde 2 con

~~4~~ (~~quattro~~) (Quattro)

APRIMA 08/02/22



Parere di Regolamento Service:

"FAVOREVOLE"

Terminato, 08-02-2022

~~RESP. LE AMM. VO~~

A handwritten signature in dark ink, consisting of a large, stylized 'L' followed by a circular flourish.



Taormina, 7 / 02 / 2022

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM COMUNALI

Ordine del giorno 8 Febbraio 2022 Punto n. 2

Il/I sottoscritto/i :

Piero Benigni BROCATO SALVATORE FARACI MANFREDI ANDREA CARPITA

MARIA GRAZIA RUSSOTTI RUSSO LOMBARDO GIUSEPPE STEFANINO

nella qualità di Consigliere/i Comunale/i

CHIEDE / CHIEDONO DI EMENDARE

la proposta di deliberazione, come segue:

1.1 sostituire l'articolo 2 con il seguente:

“Articolo 2 - Tipi, materie e limiti dei Referendum comunali

1. Sono ammessi referendum consultivi e propositivi.
2. Con il referendum consultivo e propositivo gli elettori possono esprimere la loro volontà e il loro orientamento in merito a temi, iniziative, programmi e progetti di competenza del Consiglio Comunale.
3. I referendum consultivi e propositivi possono avere ad oggetto materie di competenza del Consiglio Comunale, con esclusione di quelle indicate nell'art. 53 dello Statuto.”

1.2 all'articolo 4

sostituire nel titolo la parola “ data “ con “modalità” ;

aggiungere i seguenti commi:

- “3. Un medesimo quesito referendario non può essere riproposto nei due anni successivi alla consultazione.
4. Nello stesso anno solare non è consentito lo svolgimento di più di un referendum per tipo.
5. Possono svolgersi contemporaneamente più consultazioni referendarie locali ed, in caso di pluralità di richieste, si segue l'ordine cronologico di presentazione.
6. Il referendum non può essere indetto nell'anno antecedente al turno elettorale previsto per il rinnovo ordinario del Consiglio e per l'elezione del Sindaco.”



Comune di Taormina
Città Metropolitana di Messina

1.3 sostituire l'articolo 6 con il seguente

“Art. 6 – Modalità di promozione e di revoca del referendum di iniziativa consiliare

1. A norma dello Statuto, il Referendum Consultivo può essere promosso con deliberazione del Consiglio da adottare a maggioranza assoluta.

2. La deliberazione è tempestivamente inviata al Comitato dei Garanti per la verifica delle condizioni di ammissibilità e per l'approvazione del quesito proposto.

3. E' data facoltà alla Giunta con deliberazione motivata, di sospendere l'indizione del referendum ammesso e di rimettere la questione al Consiglio, che decide sulla indizione stessa nei successivi venti giorni con deliberazione da adottare a maggioranza assoluta dei Consiglieri in carica; nel caso in cui non venga raggiunta tale maggioranza, il Sindaco provvede alla immediata indizione del referendum sospeso.

4. Con la medesima maggioranza di cui ai precedenti commi, è data facoltà al Consiglio di revocare la deliberazione di promozione del referendum.

5. La proposta di cui al precedente comma 1 è corredata dal preventivo di spesa per l'effettuazione del referendum, predisposto dal Segretario Comunale e dal Ragioniere capo con la collaborazione di tutti gli uffici che saranno impegnati nella consultazione. Il Ragioniere capo correda la proposta dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000.”

1.4 abrogare l'articolo 7. Conseguentemente rinumerare i successivi articoli.

1.5 alla definizione del capo III eliminare la parola “abrogativo”

1.6 all'articolo 8:

eliminare dal titolo la parola “abrogativo”

aggiungere dopo il comma 3 il seguente:

“4. E' facoltà del Comitato promotore di procedere alla richiesta alla Commissione, di un preventivo giudizio di ammissibilità del quesito, relativamente all'ambito locale della materia ed alla sua formulazione. A tal uopo è necessario che la richiesta sia sottoscritta da almeno 1/20 del numero di elettori necessari per la definitiva ammissione del referendum.”

Conseguentemente rinumerare i successivi commi.

Al comma 3, dopo la parola “associazioni” inserire le parole “riconosciute o registrate”

1.7 all'articolo 9:

al comma 1 lettera b): eliminare il periodo “in caso di referendum consultivo/propositivo”

eliminare la lettera c) del comma 1. Conseguentemente rideterminare le successive lettere.

1.8 all'articolo 11 sostituire il comma 3 con il seguente

“3. La richiesta di referendum, unitamente alle firme prodotte, deve essere trasmessa entro cinque giorni dalla presentazione al Comitato dei Garanti per la verifica dei requisiti richiesti e l'emissione del giudizio di ammissibilità.”

1.9 eliminare l'articolo 12. Conseguentemente rinumerare i successivi articoli



Comune di Taormina
Città Metropolitana di Messina

1.10 sostituire l'articolo 13 con il seguente

“Articolo 13 – Comitato dei Garanti

1. A norma di Statuto, l'ammissione della richiesta referendaria, sia riguardo all'ambito della materia cui si riferisce il quesito che alla chiarezza ed intelligibilità, sia riguardo al numero, qualificazione e riconoscibilità dei sottoscrittori in caso di iniziativa popolare, è rimessa al giudizio del Comitato dei Garanti.

2. Il comitato dei garanti è composto da tre membri: dal Segretario Generale dell'Ente, dal Difensore Civico e dal Giudice di Pace.

3. In caso di mancata nomina del Difensore Civico o vacanza della sede del Giudice di Pace, il Consiglio comunale nomina quali membri del Comitato soggetti in possesso dei requisiti personali e professionali richiesti per l'assunzione dei citati incarichi.”

1.11 all'articolo 14 sostituire il comma 1 con il seguente:

“1. Non possono essere nominati membri del Comitato dei Garanti:

- a. i soggetti privi dei diritti civili e politici o interdetti dai pubblici uffici;
- b. i soggetti privi o decaduti dai requisiti personali e professionali per l'assunzione degli incarichi di Difensore Civico o Giudice di Pace;
- c. i soggetti in condizione di ineleggibilità, incandidabilità o che abbiano riportato taluna delle condanne previste dalle vigenti disposizioni di legge come causa ostativa alla elezione a Consigliere Comunale;
- d. i soggetti in condizione di conflitto di interessi.”

1.12 all'articolo 15, comma 3, eliminare l'avverbio “non”

1.13 all'articolo 16:

aggiungere il seguente comma:

“2. In caso di iniziativa popolare, il Comitato acquisisce dal Dirigente Settore Servizi Demografici le informazioni necessarie a verificare il numero e la validità delle sottoscrizioni presentate e sostegno della richiesta.” Conseguentemente rinumerare i successivi commi.

al comma 2 aggiungere il seguente periodo:

“Al Comitato promotore ed alle associazioni rappresentative di interessi coinvolti è data facoltà di presentare memorie o richiesta di audizione.”.

Al comma 3: eliminare il periodo “e, quando le richieste non sono accolte, la motivazione deve contenere il riferimento normativo che impedisce l'accoglimento”.

1.14 eliminare l'articolo 17. Conseguentemente rinumerare i successivi articoli.

1.15 eliminare l'articolo 18 e 19. Conseguentemente rinumerare i successivi articoli.

1.16 l'articolo 20 è sostituito dal seguente:

“Art. 20 – Formalizzazione della proposta di Referendum popolare

1. Ai sensi di quanto previsto nello Statuto, l'ammissione della proposta di referendum di iniziativa popolare da parte del Comitato dei Garanti vincola il Consiglio Comunale a recepirlo, entro 30 giorni, con apposito atto deliberativo.



Comune di Taormina
Città Metropolitana di Messina

2. La deliberazione è corredata dal preventivo di spesa per l'effettuazione del referendum, nonché dalla deliberazione di ammissione del Comitato dei Garanti e documentazione allegata. Il Ragioniere capo correda la proposta dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 151 del D.Lgs. 267/2000".

1.17 Art. 21 comma 2: eliminare il periodo "in conformità alle norme degli articoli 4 e 17"

1.18 all'articolo 22 sostituire il comma 2 con il seguente:

"2. Il numero delle sezioni non può essere in ogni caso inferiore a 5"

1.19 all'articolo 23 eliminare il comma 2

1.20 all'articolo 26 comma 2 sostituire il periodo "dagli articoli 6,16 e 19" con "dalla deliberazione di ammissione del Comitato dei Garanti"

1.21 all'articolo 27 comma uno sostituire la parola "tre" con "due"

1.22 all'articolo 31 sostituire il periodo "ai sensi dell'art. 14 della Legge 21 marzo 1990, n. 53 e s.m.i. dal Presidente del Comitato Promotore o dal Capo Gruppo Consiliare Comunale" con "ai sensi della Legge 21 marzo 1990, n. 53 e s.m.i. dai soggetti competenti ad eseguire le autenticazione delle sottoscrizioni nell'ambito dei procedimenti elettorali"

1.23 all'art. 32 comma 4 sostituire il periodo "dall'articolo 47 comma 10, secondo periodo, dello Statuto" con "dallo Statuto"

1.24 all'articolo 33 i commi 2 e 3 sono sostituiti dai seguenti:

"2. Il referendum è valido se vi ha partecipato la metà più uno degli aventi diritto".

3 Il voto favorevole al quesito, da parte della maggioranza dei partecipanti al voto, obbliga il Consiglio comunale alla discussione dello stesso nella prima seduta successiva alla consultazione e comunque entro sessanta giorni.

4. Il Consiglio Comunale, con votazione a maggioranza assoluta, può deliberare motivando adeguatamente le ragioni di non uniformare la propria azione/attività ai risultati della consultazione referendaria, demandando al Sindaco la comunicazione dei provvedimenti assunti."



Comune di Taormina
Città Metropolitana di Messina

Firma del/dei Consigliere/i:

Fusquin *Loato* *MP* *Loato*
Marino Rostiti *Rosa* *Loato* *Loato*

PARERI

Si esprime parere _____ di regolarità tecnica

Note

Il Responsabile dell'Area Tecnica _____

Data _____

Si esprime parere _____ di regolarità contabile

Note

Il Responsabile dell'Area Finanziaria _____

Data _____

useppe bartorilla

I = bartorilla giuseppe
= IT



COMUNE DI TAORMINA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Spett.le Presidente del Consiglio Comunale
Dott.ssa Lucia Gaberscek
SEDE

OGGETTO: Emendamento prot. n. 3742 del 08.02.2022. Parere di regolarità tecnica

Con riferimento all'emendamento di cui in oggetto, riguardante la proposta di deliberazione, di iniziativa consiliare, relativa all'approvazione del regolamento per lo svolgimento dei referendum comunali, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs 267/00, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto.

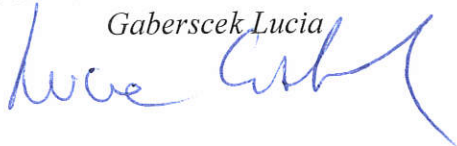
Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Giuseppe Bartorilla

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE CONSIGLIERE ANZIANO

Gaberscek Lucia



IL VICESEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Angela La Torre



E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)

Reg. Albo Pret. on line n. ____/____ del _____ Il responsabile _____

☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO GENERALE